

INDICE

pag.

CAPITOLO I

IL DIVIETO TESTAMENTARIO DI ALIENAZIONE TRA DISCIPLINA SUCCESSORIA E CONTRATTUALE

1.1.	Delimitazione dell'indagine	1
1.2.	L'evoluzione normativa	9
1.3.	Le opinioni della dottrina. La riconducibilità del divieto testamentario di alienazione all'art. 1379 c.c.	14
1.4.	L'approccio alternativo. Estensione analogica e specificità della materia testamentaria. Conseguente impostazione del problema	17
1.5.	Contratto e atto <i>mortis causa</i>	19
1.6.	L'ambito di operatività dell'art. 1324 c.c.	25
1.7.	La specialità del negozio testamentario ai fini dell'inapplicabilità dell'art. 1379 c.c. Critica	28
1.8.	Ancora sulla specificità della materia testamentaria. L'autointegrazione mediante norme proprie dell'atto <i>mortis causa</i> . L'art. 713 c.c. Esclusione	33

CAPITOLO II

IL RILIEVO SISTEMATICO DELL'ART. 1379 C.C.

2.1.	Premessa. L'art. 1379 c.c. nei suoi lineamenti essenziali. Efficacia <i>inter partes</i> e contenimento temporale	39
2.2.	(<i>Segue</i>). L'interesse apprezzabile	48
2.3.	Posizione del problema	51
2.4.	Il contesto storico	55
2.5.	Cenni sull'esperienza di <i>Common Law</i>	61
2.6.	Libertà di iniziativa economica, autonomia contrattuale e tutela dei terzi. Loro inidoneità a giustificare integralmente i limiti al divieto convenzionale di alienazione	67
2.7.	Potere di disposizione e contenuto del diritto	75
2.8.	L'ostacolo derivante dal <i>numerus clausus</i> dei diritti reali e la conseguente impossibilità di impiego del meccanismo condizionale. Critica	81

	<i>pag.</i>
2.9. La rilevata assenza di estrinsecità della condizione. Critica. Inoperatività del limite indicato dall'art. 1355 c.c.	89
2.10. Divieto di alienazione, circolazione dei beni e pretesa esigenza di tutela del contraente debole	96
2.11. Il raffronto con le altre ipotesi restrittive del potere di trasferimento	105
2.12. L'ambito di operatività del divieto contrattuale di alienazione. Le opinioni. La disciplina applicabile al diritto di superficie. Il rapporto con il divieto di cessione <i>ex art.</i> 1260 c.c.	115
2.13. L'art. 1379 c.c. quale norma limitativa dell'autonomia negoziale	122
2.14. Ulteriore lettura restrittiva della norma. Insuscettibilità di applicazione analogica al divieto di alienazione in ambito testamentario	126

CAPITOLO III

L'AMBITO DI OPERATIVITÀ DEL DIVIETO TESTAMENTARIO DI ALIENAZIONE

3.1. Il divieto testamentario di alienazione. Effetti	133
3.2. L'estensione temporale del divieto	142
3.3. Gli strumenti di controllo del divieto testamentario di alienazione. La concretizzazione dell'interesse idoneo a sorreggere il divieto e l'adeguatezza del termine	148
3.4. (<i>Segue</i>). Il giudizio di meritevolezza. Limiti	153
3.5. Termine del divieto ed esclusione del potere giudiziale di intervento	161
3.6. Fattispecie diverse dal divieto di alienazione della proprietà	168
3.7. Il vincolo di destinazione di fonte testamentaria	173